

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	52 (1995)
Heft:	8
Artikel:	Il calcio dell'amicizia
Autor:	Avo, Arnaldo Dell'
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-999453

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il calcio dell'amicizia

AA.VV. adattamento di Arnaldo Dell'Avo

Si torna a giocare sulle strade - non più come un tempo, purtroppo poiché adesso è regolamentato. Si chiama Street Soccer ed è approdato anche in Svizzera con una serie di manifestazioni svoltesi (o in corso di svolgimento) in quattordici località elvetiche, fra le quali Locarno nel suggestivo quadro di Piazza Grande.

Ritorno alle origini

Via della Gallinazza, a Locarno, attorno agli anni cinquanta. Dopo il pranzo ingozzato a cento all'ora, noi ragazzini ci precipitiamo nell'angusta strada a ridosso di Piazza Grande, per carpire i segreti pallonari del - per noi - mitico Lucio Giulietti, attaccante dell'allora glorioso F.C. Locarno (giocava con Hug in porta, Schmidhauser, Ernst, Togni, Canetti). Il gigantesco sportivo, impiegato nella dirimpettaia Vini Quattrini, non aveva pietà di noi con le sue staffilate. Poi Muralto, via Bacilieri, per noi ragazzi del quartiere la serata era consacrata a interminabili partite (ma erano poi tali?) con conseguenze in famiglia al rientro. Molti campioni hanno cominciato così. Abbiamo tentato anche noi ma, con qualche eccezione, quasi tutti siamo rimasti semplici amanti del «gioco più bello del mondo».

Erano tempi, dove la vita sulla strada era infarcita di contatti umani e sociali, dove c'era rispetto l'un l'altro. E le strade non erano ancora soffocate dalle automobili. Ecco perché, oggi giorno, si predica il ritorno alle origini. Che sia la possibilità di scoprire i talenti di domani, non ne siamo certi. Comunque queste nuove tendenze di fare dello sport - e ce ne sono tante - hanno un lato oltremodo positivo ed è quello di farne un divertimento, senza l'assillo di classifiche e risultati.

La storia

I migliori calciatori del mondo hanno imparato a giocare al calcio sulla

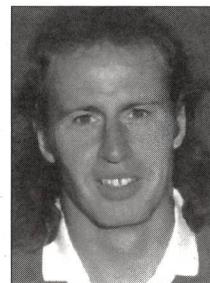
strada. Ma, oggi, questi spazi non esistono più. Ecco perché l'idea di lanciare lo Street Soccer Cup attraverso il mondo intero, con tanto di regolamento. Per gli ideatori di questa manifestazione s'è trattato appunto di fare del calcio un piacere offerto a ragazze e ragazzi. Certo, ci sarà una finale svizzera e una internazionale, a Berlino in ottobre con squadre da tutto il mondo.

Tutti differenti Tutti uguali

Gli atti razzisti contro i richiedenti l'asilo o gli stranieri sono divenuti frequenti, un po' dappertutto. La comparsa e il rafforzamento della crisi economica hanno sviluppato il fenomeno della xenofobia, dell'odio e del rifiuto del diverso. Tacerne significa esserne complici. Ma denunciare atti di razzismo o di xenofobia non è sufficiente. Bisogna impegnarsi per una società aperta, tollerante e solidale. È appunto con questo obiettivo che la Commissione gioventù del Consiglio d'Europa invita i giovani a collaborare alla costruzione di un vasto movimento contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo e l'intolleranza. Lo Street Soccer Cup vuol essere un veicolo in questa campagna; poiché nello sport l'intolleranza e l'esclusione sono considerati fuori posto quanto nella vita quotidiana. Il razzismo e la xenofobia concernono tutti, ovunque questi fatti avvengano. Iniziatori di questa campagna sono il Consiglio svizzero delle attività giovanili (CSAG) e il Forum contro il razzismo. Il tutto è promosso in col-

laborazione con il progetto di prevenzione «No alla droga, sì allo sport», con l'intenzione di farne ogni qualvolta una festa dell'amicizia.

Marc Hottiger racconta



Marc Hottiger, che gioca in Inghilterra in prima divisione con il Newcastle United, è il padrino della prima Street Soccer Cup 95 della Svizzera. Dice: «Quando ancora andavo a scuola a Renens, con i miei amici giocavo delle ore a calcio sul piazzale di ricreazione. Lì ho acquisito il senso del pallone. Ma gli insegnanti non vedevano di buon occhio questi allenamenti privati, dato che poi si arrivava tardi alle lezioni. Trovo geniale lanciare il Svizzera lo Street Soccer. È un'occasione che permette ai giovani di spegnere il televisore e i videogiochi, di attivarsi nuovamente colpendo il pallone, il che è molto più divertente. Anche le società calcistiche ne potranno approfittare. Lo Street Soccer permette di fare qualcosa in più contro il razzismo: si stabiliscono nuove amicizie, ragazze e ragazzi con un altro colore della pelle, infatti, non sono esclusi. Molti bambini di colore erano miei amici, dato che sono cresciuto in un quartiere con una forte densità di stranieri. Non riesco a capire perché numerose persone hanno sempre tendenza a scaricare i problemi sugli stranieri. Anch'io sono uno straniero a Newcastle. Sono accettato e non ho difficoltà di sorta. Fate come me: non date alcuna possibilità al razzismo!» ■

Le regole

Il Fairplay è predominante nello Street Soccer. La creatività, la rapidità e il senso della palla fanno il resto.

La squadra

3 giocatori di movimento, 1 portiere, 1 giocatore di riserva. Nella Coppa di Street Soccer sono ammesse squadre maschili, femminili e miste.

Tempo di gioco

Due volte cinque minuti con cambiamento di campo.

Area di rigore

Il portiere non ha diritto di uscire dall'area di rigore (raggio 4 metri). I giocatori di movimento non hanno diritto di penetrare nell'area di rigore né in attacco, né in difesa.

Cambi

Cambi volanti in qualsiasi momento e fin quanto si vuole.

Tiri liberi

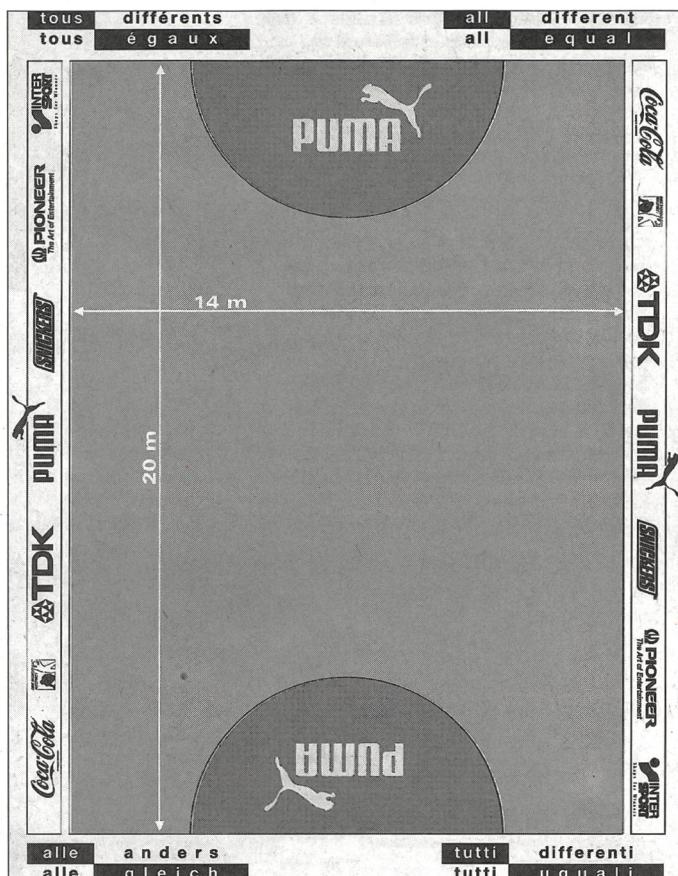
Tutti i tiri liberi avvengono in modo indiretto.

Rigore

Tiro dalla propria area di rigore verso la porta avversaria.

Decisione

In caso di parità dopo i tempi regolamentari, il prossimo gol decide la partita. Se dopo tre minuti di prolungamento non si segna alcun gol, si passa ai rigori (sudden death) e il primo che segna è determinante.



Dirigenti sportivi attezione!

La vostra società sportiva sta offrendo un servizio che corrisponde alle effettive esigenze della popolazione, degli attuali soci e dei sostenitori?

L'Associazione Svizzera dello Sport, nell'ambito dei propri programmi di formazione ed aggiornamento vi propone:

Corso di marketing applicato alle società sportive

Una risposta pratica per l'elaborazione di strategie vincenti

Direzione del corso: Roberto Schneider, lic. oec., Fabio Corti, MBA

Docente invitato: prof. Giorgio Fiorentini, Università L. Bocconi, Milano

Data: 14 ottobre 1995 - Luogo: Centro Cadro Panoramica, Cadro

Posti limitati

Il corso viene patrocinato dalla ASS

Quota a carico dei partecipanti: Fr. 100.- p.p. lunch incluso

Iscrizioni: SC Marketing Consult - Via Bossi 34 - 6830 Chiasso - Tel. 091/44 74 20